

# Musica e poesia cantano la memoria del dolore

Questa sera in San Barnaba in ricordo della Shoah il gruppo corale Il Labirinto con stumentisti e voci recitanti

■ Concerto della Memoria stasera alle 21 nell'Auditorium San Barnaba con il gruppo corale Il Labirinto diretto da Tommaso Ziliani e con numerosi strumentisti solisti: Daniele Richiedei violino, Alessandro Bono e Paolo Gussago chitarra, Gualtiero Stolfini mandolino, Claudio Gioiosi fisarmonica, Anna Ziliani violoncello, Nicola Ziliani contrabbasso, Daniela Orrù voce, Gloria Busi voce. Alle esecuzioni è alternata, in un costante dialogo con le suggestioni della musi-

ca, la lettura di testi da parte di Roberto Savoldi, voce recitante.

La serata si apre con «Recuerdos de la Alhambra» di Tarrega (chitarrista Alessandro Bono) e con la lettura di «C'è un paio di scarpette rosse» di Joice Lussu, quindi il violinista Richiedei propone «Schindler's List» di Williams seguita dalla lettura di «Se questo è un uomo» di Primo Levi. Gloria Busi voce e Alessandro Bono chitarra interpretano la «Ballata dell'esilio» di Castelnuovo-Tedesco e l'attore Savoldi legge la prima scena del III atto da «Il Mercante di Venezia» di Shakespeare.

Il concerto seguita con brani della tradi-

zione ebraica intercalati dalla lettura de «L'istruttoria» di Weiss e di estratti dai Diari di Etty Hillesum e di Anna Frank. I brani musicali sono: «Doyna» e «Galistianer Tentisi» per violino e chitarra, «Avrix mi Galanica» e «Oyen Pripetshok» per voce, mandolino e chitarra (Orrù, Stolfini, Gussago) nell'elaborazione di Stolfini e Gussago, «Shiro Sgel Aba» e «Choso Kale Mazel Tov» per voce, fisarmonica, violoncello e contrabbasso (Busi, Gioiosi, Anna e Nicola Ziliani) nell'elaborazione di Nicola Ziliani.

Di Tommaso Ziliani il coro Il Labirinto esegue «Dai vetri della mia casa» su testo di Giorgio Scroffi e i canti tradizionali «Tantz

Tantz Yidelech» e «Ose Shalom», cui segue la lettura de «La guerra che verrà» di Bertolt Brecht. Il canto di «Oyen Pripetshok» precede letture da «La banalità del male» di Hannah Arendt e il canto «A la nana, a la buba» per voce, fisarmonica, violoncello e chitarra. Dopo «A coloro che verranno» di Brecht, le musiche di «Shnirele, Perele» per violino, fisarmonica, violoncello e contrabbasso e la lettura di «Nasceranno da noi uomini migliori» di Nazim Hikmet il concerto si conclude con «Shalom Aleichem» e «Hava Nagila» eseguiti dall'ensemble completo.

L'ingresso al concerto è libero.

f. c.



il gruppo corale Il Labirinto, stasera in San Barnaba